



CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Edenred Italia Fin s.r.l. in data 19 maggio 2020

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	INTRODUZIONE	4
3	I DESTINATARI DEL CODICE ETICO	5
4	I VALORI ETICI GENERALI E FONDAMENTALI.....	6
5	I PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO 7	
5.1	A. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7
5.2	B. DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI	7
5.3	C. DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	8
5.4	D. FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO, IN VALORI DI BOLLO E IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO	8
5.5	F. REATI SOCIETARI.....	8
5.6	G. DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO	9
5.7	M. REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	9
5.8	N. REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O ALTRA UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÉ AUTORICICLAGGIO.....	9
5.9	O. DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE	10
5.10	P. INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....	10
5.11	R. IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE	10
5.12	V. REATI TRIBUTARI.....	10
6	IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO	11
7	SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE ETICO.....	11
8	L'ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO.....	11

1 PREMESSA

"Edenred Italia Fin s.r.l." è una società a responsabilità limitata, costituita nel mese di agosto 2013, che esercita come attività principale quella di IMEL (Istituto di Emissione di Moneta Elettronica).

Il capitale della Società è detenuto interamente da Edenred Italia S.r.l., leader in Italia nel settore del buono pasto cartaceo (Ticket Restaurant) ed elettronico (Ticket Restaurant Card).

La Società è, altresì, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Edenred S.A., Società Anonima di Diritto Francese quotata alla borsa di Parigi, per il tramite di sue quattro società controllate.

Oltre all'attività *core* descritta, la Società può, inoltre, prestare servizi operativi e accessori strettamente connessi all'emissione di moneta elettronica quali:

- la concessione di crediti strettamente correlati ai servizi di pagamento prestati e nei limiti e con le modalità stabilite da Banca d'Italia;
- la prestazione di servizi operativi o strettamente connessi ai servizi di pagamento, quali le garanzie per l'esecuzione di operazioni di pagamento, servizi di cambio, attività di custodia, registrazione e trattamento di dati;
- la gestione di sistemi di pagamento¹.

La Società, in via strumentale, per il conseguimento dell'oggetto sociale, può, infine, acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in locazione immobili ad uso funzionale, intrattenere rapporti bancari e finanziari, compiere qualsiasi altra operazione mobiliare e immobiliare, finanziaria, assicurativa, industriale e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza, anche indiretta, con lo scopo sociale e sia comunque ritenuto utile alla realizzazione del medesimo, effettuando di conseguenza tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali necessarie ed utili alla realizzazione dei fini e dell'attività della Società, sempre e comunque nei limiti dettati dalla disciplina di settore.

La società svolge la propria attività nei locali della controllante Edenred Italia S.r.l.

¹ Per servizi di pagamento si intendono quelli che la normativa e/o la prassi di Banca d'Italia – pro tempore vigente – individua come tali.

2 INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2020, è parte integrante e sostanziale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 della Società stessa, contiene i valori generali di natura etica che, insieme alle prescrizioni legali, regolamentari e contrattuali, rappresentano le indicazioni che si devono declinare nei principi comportamentali e nei protocolli di controllo a presidio dei rischi-reato presentati nelle Parti Speciali del Modello.

I principi etici di comportamento, contenuti all'interno del presente documento, caratterizzano pertanto l'attività della Società, guidano l'organizzazione aziendale, nel senso di dare un'indicazione programmatica che ha natura vincolante.

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria, la scelta adottata dalla Società è stata quella di affiancare a valori etici di portata più ampia e generali, un insieme di principi etici che rispondono alle specifiche prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo e sono finalizzati a prevenire, in particolare, la commissione dei reati previsti dallo stesso.

Il Codice Etico è dunque strutturato in una prima parte contenente i valori etici generali e fondamentali, seguita dai principi etici di comportamento relativi alle singole fattispecie di reato ritenute rilevanti per la Società, raggruppati per comodità di esposizione in coerenza con le Parti Speciali del Modello.

3 I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Sono destinatari (di seguito i “Destinatari”) della presente Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 di Edenred Italia Fin s.r.l. (di seguito Edenred Italia Fin o la Società) e si impegnano al rispetto del contenuto dello stesso:

- gli amministratori e i dirigenti della Società (cosiddetti soggetti *apicali*);
- i dipendenti della Società (cosiddetti soggetti interni *sottoposti ad altrui direzione*).

In forza di specifica accettazione o in forza di apposite clausole contrattuali possono essere destinatari di specifici obblighi per il rispetto del contenuto della Parte Generale i seguenti soggetti esterni (di seguito i “Soggetti Esterni”):

- i collaboratori, i consulenti e in generale i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo;
- i fornitori e gli eventuali partner (anche sotto forma di associazione temporanea di imprese, comprese le società di somministrazione di lavoro nonché di joint-venture);

nella misura in cui essi operino per conto o nell’interesse della Società nell’ambito delle aree di attività individuate come sensibili all’interno del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

4 I VALORI ETICI GENERALI E FONDAMENTALI

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la Società riconosce i seguenti valori etici generali e fondamentali, vincolanti per i Destinatari:

- **Integrità:** le attività sono gestite in maniera professionale e responsabile, al fine di dirimere le situazioni in cui possono manifestarsi potenziali conflitti, assicurando che i comportamenti siano caratterizzati da onestà, moralità e correttezza e come tali siano percepiti;
- **Trasparenza:** nei rapporti interni ed esterni alla Società che si intrattengono con i diversi interlocutori è garantito l'impegno a fornire informazioni chiare, complete, tempestive e veritiere;
- **Legalità:** i comportamenti sono vincolati, nella fase di decisione e di attuazione, al pieno rispetto delle procedure interne, di tutte le norme vigenti, nazionali ed internazionali, nonché della regolamentazione definita dalle Autorità di Vigilanza;
- **Imparzialità:** le decisioni e i comportamenti sono attuate nel pieno rispetto delle caratteristiche personali di ognuno, incentivando e premiando l'integrità ed il senso di responsabilità, rispettando le diversità e ripudiando ogni possibile discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizione personale o sociale;
- **Prudenza:** le attività sono gestite con piena consapevolezza dei rischi e con l'obiettivo di una sana gestione degli stessi; ciò si concretizza in comportamenti prudenti, soprattutto quando dalle proprie azioni e decisioni possa risultare un danno alle persone e alle cose.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare una condotta non etica oppure non onesta, ovvero illecita.

5 I PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la Società riconosce i seguenti principi etici di comportamento relativi alle singole fattispecie di reato², vincolanti per i Destinatari.

5.1 A. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- A.1. rispettare, in ogni rapporto attivato, la regolarità dei procedimenti amministrativi e il buon funzionamento delle attività della Pubblica Amministrazione, con formale e sostanziale rispetto degli interessi patrimoniali della stessa;
- A.2. assicurare e promuovere, attraverso i propri comportamenti, l'imparzialità di valutazione, di procedimento e di giudizio della Pubblica Amministrazione;
- A.3. osservare le disposizioni di legge applicabili nel rispetto dei principi di trasparenza, onestà, e correttezza nei comportamenti, al fine di garantire la massima chiarezza nell'ambito delle relazioni istituzionali, evitando di compromettere l'integrità e la reputazione della Società stessa.

5.2 B. DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- B.1. assicurare e promuovere l'integrità e la salvaguardia dei dati e delle informazioni, garantendo privilegi individuali di accesso ai dati e alle informazioni coerenti al ruolo e alle responsabilità di ciascuno;
- B.2. assicurare e promuovere la corretta registrazione di ogni azione, operazione o transazione eseguita nel sistema informativo aziendale, secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili;
- B.3. assicurare e promuovere la corretta registrazione dei dati e delle informazioni all'interno dell'Archivio Unico Informatico secondo i criteri indicati dalla legge e dalle disposizioni attuative di Banca D'Italia.

² La codifica adottata, con indicazione di una lettera dell'alfabeto, fa esplicito riferimento alla specifica Parte Speciale che riporta la stessa codifica.

5.3 C. DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- C.1. assicurare adeguata prevenzione del rischio di infiltrazione criminale e promuovere l'adozione di modalità di valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con la Società.

5.4 D. FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO, IN VALORI DI BOLLO E IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- D.1. assicurare adeguata collaborazione alle autorità competenti nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione dei fenomeni concernenti la contraffazione e la falsificazione di banconote, monete e qualsiasi altro mezzo di pagamento.

5.5 F. REATI SOCIETARI

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- F.1. assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo - contabile, di ausilio a predisporre e comunicare al mercato dati economici, patrimoniali e finanziari accurati e completi, finalizzati ad una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei fatti di gestione;
- F.2. promuovere l'istituzione e l'utilizzo di idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi relativi all'informativa finanziaria, nonché le frodi e i comportamenti scorretti;
- F.3. promuovere ed assicurare la legalità degli atti, nello svolgimento delle operazioni societarie e nelle relazioni con le Autorità di Vigilanza ed il mercato;
- F.4. promuovere ed assicurare il rispetto dei principi di libera concorrenza e di corretto andamento del mercato nella selezione delle controparti contrattuali, nella contrattazione e nella conclusione di operazioni commerciali e di accordi contrattuali;
- F.5. promuovere ed assicurare che la gestione delle attività avvenga esclusivamente nell'ottica del perseguimento degli interessi prefissati dalla Società e, nel caso in cui rivestano la carica di Consiglieri di Amministrazione e di membri del Collegio Sindacale impegnarsi a rimettere il proprio mandato ogni qualvolta assumano o stiano per assumere incarichi politici sia di natura elettiva che derivanti da nomina.

5.6 G. DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- G.1. rifiutare ed impegnarsi a contrastare la diffusione di idee e il compimento di azioni volte allo spargimento del terrore o al sovvertimento dell'ordine democratico costituzionale;
- G.2. assicurare e promuovere la tutela dei valori democratici ed il rispetto dello Stato, della Costituzione e delle Istituzioni Pubbliche come valori fondamentali del nostro ordinamento;
- G.3. assicurare adeguata prevenzione del rischio di agevolare il finanziamento di soggetti ricollegabili, anche in via indiretta, a gruppi terroristici e promuovere l'adozione di modalità di valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con la Società.

5.7 M. REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- M.1. impegnarsi a fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e per chiunque sia presente all'interno degli uffici della Società, con particolare cura nella prevenzione degli incidenti, delle malattie professionali e nella minimizzazione dei rischi;
- M.2. ricercare il miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza e salute sul lavoro, stabilendo obiettivi e traguardi periodicamente riesaminati, mirati in particolare alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- M.3. impegnarsi a rispettare la legislazione ed i regolamenti vigenti, le prescrizioni e gli accordi volontari sottoscritti, cooperando con le istituzioni, gli enti territoriali e le organizzazioni industriali.

5.8 N. REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O ALTRA UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÉ AUTORICICLAGGIO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- N.1. assicurare e promuovere l'adeguata tracciabilità dei flussi finanziari, nel pieno e diligente rispetto della normativa a prevenzione dei fenomeni di riciclaggio;
- N.2. assicurare e promuovere l'accurata verifica sull'integrità morale, la reputazione e il buon nome dei soci, dei fornitori o di eventuali partner in relazioni d'affari, prima di stabilire relazioni o sottoscrivere accordi;

- N.3. assicurare e promuovere la prevenzione dei reati in ambito aziendale, ponendo particolare attenzione alle fattispecie incriminatrici idonee alla produzione di denaro o utilità potenzialmente reimpiegabili all'interno dell'attività finanziaria;
- N.4. assicurare e promuovere il rispetto delle procedure adottate con il fine di prevenire il rischio di riciclaggio in conformità a quanto previsto dalla normativa primaria, dalle disposizioni attuative di Banca D'Italia, dalla regolamentazione interna della Società stessa;
- N.5. impegnarsi ad incentivare la diffusione dell'utilizzo di adeguati sistemi informativi in grado di rilevare eventuali situazioni anomale.

5.9 O. DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- O.1. promuovere il corretto utilizzo delle opere dell'ingegno di carattere creativo, nonché dei programmi per elaboratore e le banche di dati.

5.10 P. INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- P.1. assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l'autorità giudiziaria inquirente e giudicante.

5.11 R. IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- R.1. contrastare i fenomeni di lavoro sommerso e immigrazione irregolare, favorendo l'integrazione e la formazione dei lavoratori stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

5.12 V. REATI TRIBUTARI

- V.1 Assicurare il rispetto delle disposizioni in materia tributaria garantendo una formazione puntuale dal parte del personale preposto alla gestione degli adempimenti fiscali;
- V.2 garantire il rispetto dei ruoli, compiti e responsabilità definiti dall'organigramma della Società e dal sistema autorizzativo nella gestione degli adempimenti fiscali;
- V.3 assicurare una chiara definizione dei ruoli, delle responsabilità, delle modalità operative e dei controlli relativi alla gestione degli adempimenti fiscali;

V.4assicurare che i soggetti preposti allo svolgimento degli adempimenti tributari siano in possesso delle conoscenze necessarie per svolgere i propri compiti.

6 IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

Alle violazioni del Codice Etico si applicano le prescrizioni previste nel sistema disciplinare e sanzionario presentato nella Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01 dalla Società.

7 SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE ETICO

Edenred Italia Fin promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o comunque, contraria al Codice Etico adottato, incoraggiando i Destinatari a riferire tempestivamente le predette condotte di cui vengano a conoscenza, anche avvalendosi della procedura di *whistleblowing*.

Edenred Fin assicura la protezione del segnalatore da ogni forma di ritorsione o di discriminazione attraverso la protezione della sua identità personale e, fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del Codice civile, il Destinatario che segnali in buona fede condotte illecite o, comunque, contrarie al Codice Etico, di cui sia venuto a conoscenza in ragione dei propri rapporti con la Società, non può essere sanzionato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati Edenred Fin ha adottato una procedura *ad hoc* contenuta nella *Whistleblowing Policy*.

8 L'ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni aggiornamento sarà adottato con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, anche eventualmente su proposta dell'Organismo di Vigilanza, che si dovesse rendere necessaria in conseguenza di:

- significative violazioni delle prescrizioni del Modello adottato;
- significative modificazioni dell'assetto organizzativo della Società, ovvero delle modalità di svolgimento delle attività aziendali;
- modifiche normative, in primis a seguito di integrazione legislativa del *numerus clausus* dei reati presupposti.

È responsabilità del Consiglio di Amministrazione assicurarsi che i principi contenuti all'interno del Codice Etico siano comunicati a tutti i Destinatari e siano da questi compresi e rispettati.

I Destinatari sono tenuti a leggere e ad assicurare la piena comprensione del contenuto del Codice Etico. In particolare gli amministratori e i dirigenti della Società hanno la

responsabilità di creare una cultura che trovi fondamento nei principi contenuti all'interno del Codice Etico, promuovendo la consapevolezza e incoraggiando l'impegno verso gli stessi.